

Comunicato Stampa

Presentato l' "Action Plan " europeo

per lo sviluppo dei Sistemi Intelligenti di Trasporto

Roma, 29 gennaio 2009. E' stato presentato nel corso dell'incontro tra Soci e componenti del Consiglio Direttivo di TTS Italia, l'Associazione Nazionale per la Telematica i Trasporti e la Sicurezza, l'"Action Plan for the Deployment of Intelligent Transport System in Europe" approvato dalla Commissione Europea con lo scopo di promuovere la diffusione e l'uso dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) e quindi accelerarne l'adozione in tutti gli stati membri.

Nel corso dell'incontro sono state raccolte le osservazioni e le proposte dei i Soci – che rappresentano circa 60 tra le maggiori aziende italiane che si occupano di sistemi di telematica, sicurezza e automazione - e stabilite priorità, modalità di attuazione e tempistiche, utili allo sviluppo del settore ITS nazionale. Tra l'altro sono state valutate sinergie e differenze con la proposta di Piano Strategico Nazionale per gli ITS messo a punto da TTS Italia a fine 2007. La riunione è servita inoltre a fare il punto su come consolidare e rafforzare il ruolo dell'Associazione sul territorio nazionale.

Tale rafforzamento, unitamente alla definizione di proposte e posizioni comuni di tipo strategico/tecnico/normativo e una maggiore e più strutturata interazione con le Istituzioni nazionali e locali e con tutti i diversi attori del mondo della domanda, infatti, potrà far sì che si possano creare le condizioni per un maggiore utilizzo degli ITS nelle diverse modalità di trasporto e quindi, di conseguenza, agevolare lo sviluppo del mercato.

“Con la pubblicazione dell'Action Plan – spiega Giocchino Gabbuti, presidente TTS Italia - l'Europa punta sullo sviluppo dei Sistemi tecnologici di trasporto, perché possono garantire una mobilità più pulita, efficiente e sicura: semafori intelligenti, sistemi di localizzazione satellitare, sistemi di sicurezza attivi a bordo, rappresentano alcuni degli strumenti indispensabili al futuro della mobilità nel nostro Paese e nel mondo”.

La stesura dell'Action Plan - cui hanno lavorato cinque direzioni generali della commissione europea: DG Energia e Trasporti, DG Società dell'informazione e dei media, DG Ricerca, DG Imprese e Industria e la DG Ambiente - suggerisce anche una serie di misure mirate ed una proposta di direttiva che stabilisce i principi generali per la loro attuazione.